



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato sindacale CONTRATTO INTEGRATIVO THALES ALENIA SPACE ITALIA**

Il 2 dicembre si è tenuto il terzo incontro sul rinnovo del Contratto integrativo aziendale tra Fim, Fiom, Uilm nazionali, il Coordinamento della Rsu Fim, Fiom, Uilm e la Direzione aziendale, nel corso dell'incontro l'Azienda ha presentato un testo afferente lo "scenario di mercato", ha illustrato i parametri per il nuovo PdR ed infine ha risposto alla lettera che Fim, Fiom, Uilm nazionali hanno inviato al direttore risorse umane riguardo alle emergenze sul programma Galileo.

### **Scenario**

L'analisi del mercato spaziale fatta dalla Direzione aziendale è improntata ad un sostanziale pessimismo (anche se per i prossimi 3 anni i carichi di lavoro in Italia sono positivi!) per arrivare ad una conclusione provocatoria/ricattatoria "il quadro economico problematico ed incerto, potrà mettere a dura prova gli attuali equilibri e di conseguenza potenzialmente portatore di azioni correttive di sensibile entità".

Con un carico di lavoro prospettato, ci devono essere le condizioni per arrivare ad un ottimo contratto integrativo senza avanzare scenari allarmanti incombenti sui risultati per i lavoratori.

Le OO.SS. hanno presentato da oltre 6 mesi una piattaforma rivendicativa basata sul piano industriale illustrato a giugno (e confermato il 2 dicembre per quanto attiene i carichi di lavoro) che mostra un'azienda sana e con buone prospettive di crescita sia per il fatturato che per i livelli occupazionali.

Inoltre le OO.SS. hanno tenuto a precisare che i siti italiani devono mantenere le competenze e le commesse relative a sistema ed ingegneria. Principalmente perché rifiutiamo la logica francese di trasformare TASI nella fabbrica Italia di TAS, senza capacità autonome e con il rischio di essere esclusa come committente principale di ASI che per legge deve finanziare aziende italiane con capacità di progettare e produrre complessi sistemi speciali.

### **PdR**

La Direzione aziendale ha proposto 3 nuovi indici per il meccanismo di calcolo, tutti basati sulla redditività (margine lordo sugli ordini acquisiti, flusso di Cassa, margine operativo).

Fim, Fiom, Uilm hanno ribadito che non accetteranno un PdR senza un indice legato alla produttività ovvero ai ricavi ed ai livelli occupazionali. Questo perché non vogliamo trovarci in una condizione che TASI abbia una redditività del 10% ma con la metà degli attuali occupati.

Sarà fondamentale verificare tali proposte anche alla luce delle capacità aziendali di condividere e concordare con le OO.SS. gli obiettivi e i risultati.

### **Programma Galileo**

La Direzione aziendale, a valle del blocco di qualsiasi trattativa diretta fra azienda e lavoratori come richiesto da Fim, Fiom, Uilm nazionali, ha proposto di aprire immediatamente il confronto con le Rsu degli stabilimenti coinvolti (Roma, Milano) sull'ipotesi di lavoro a turni.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 9 dicembre 2010*